ALTO ADIGE
Dir. Resp.: Alberto Faustini
www.datastampa.it Tiratura: 10982 - Diffusione: 9270 - Lettori: 94000: da enti certificatori o autocertificati
20-GIU-2020
da pag. 36
foglio 1
Superficie: 2 %

Volley/1

Maxwell Holt approda a Monza

● Maxwell Holt è un giocatore della Vero Volley Monza per la stagione 2020/2021. Il talentuoso centrale statunitense, tra i migliori interpreti del suo ruolo a livello mondiale, vivrà la sua prima esperienza con la prima squadra maschile del Consorzio Vero Volley nella SuperLega. Solido a muro, veloce e preciso in attacco, Holt è pronto a mettere a disposizione della formazione rossoblù tutte le sue qualità oltrechè un'esperienza ultradecennale nel campionato italiano iniziata a Verona e proseguita a Piacenza e Modena dopo una parentesi russa alla Dinamo Mosca.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY


SPORT
Senza pubblico e con tante incognite, ma la Serie A riparte

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TRENTINO

20-GIU-2020
da pag. 38
foglio 1

Dir. Resp.: Paolo Mantovan
www.datastampa.it Tiratura: 7117 - Diffusione: 6016 - Lettori: 110000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 2 %

Volley/1

Maxwell Holt approda a Monza

Maxwell Holt è un giocatore della Vero Volley Monza per la stagione 2020/2021. Il talentuoso centrale statunitense, tra i migliori interpreti del suo ruolo a livello mondiale, vivrà la sua prima esperienza con la prima squadra maschile del Consorzio Vero Volley nella SuperLega. Solido a muro, veloce e preciso in attacco, Holt è pronto a mettere a disposizione della formazione rossoblù tutte le sue qualità oltrechè un'esperienza ultradecennale nel campionato italiano iniziata a Verona e proseguita a Piacenza e Modena dopo una parentesi russa alla Dinamo Mosca.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY


SPORT
Senza pubblico e con tante incognite, ma la Serie A riparte

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere di Novara

Data: 22.06.2020 Pag.: 24
Size: 281 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Zanardi e quel mondiale a Bogogno

«Senza le palestre scolastiche non si può riprendere»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY Il presidente federale Cattaneo scrive a Malagò per porre l'attenzione sulla questione sollevata recentemente anche a Novara

«Senza le palestre scolastiche non si può riprendere»

NOVARA

Il problema palestre scolastiche, che ha tenuto banco anche a Novara a seguito dell'ultimatum dei dirigenti scolastici al Comune e della successiva discussione in commissione comunale del nuovo regolamento sulla gestione in orario extrascolastico, è stato sollevato la settimana scorsa anche dal numero uno della Fipav, l'avvocato Bruno Cattaneo, che, in una lettera al presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha posto l'attenzione sul rischio di non poter aprire l'attività agonistica, non solo della pallavolo ma anche di tutti quegli sport prettamente indoor, in assenza della disponibilità degli impianti scolastici. Cattaneo e il suo Consiglio Federale hanno voluto coinvolgere il Coni ed il suo presidente, riconoscendogli la leadership nella gestione del dialogo con le istituzioni governative, dopo gli incontri svoltisi con i comitati periferici che rappresentano 4.300 società e ben 407.000 tesserati. Nella lettera, il cui intero contenuto è consultabile sul sito federale, www.federvolley.it, si fa riferimento alle molteplici comunicazioni di dirigenti scolastici della penisola con cui si informano le società del diniego all'uso delle palestre sicuramente fino al mese di dicembre 2020, se non oltre, diniego disposto dai Consigli d'Istituto. «Risulta evidente – scrive Cattaneo – che a fronte di una percentuale che oscilla tra il 70 e l'80% dell'intera attività federale svolta all'interno delle palestre scolastiche, l'ipotizzata diffusione di tali decisioni, comprometterebbe ogni iniziativa tesa alla ripresa dell'attività e, conseguentemente, impedirebbe la pratica della pallavolo a livello nazionale». «Una situazione – prosegue il n.1 della Fipav che alla lettera ha allegato alcune proposte – da affrontare a livello nazionale nelle sedi competenti, subito, per non lasciarla in balia di decisioni localistiche e quindi chiedo l'apertura di un tavolo di concertazione e confronto diretto con i ministri competenti (Sport, Istruzione e Salute) per ridurre al minimo il rischio di compromettere la tenuta dell'intero sistema sportivo dilettantistico e quindi non solo quello della pallavolo». «Tutto ciò – si specifica - senza voler diminuire di significato quanto fatto fino ad oggi dal Governo ed in particolare dal Ministro dello Sport con i provvedimenti che hanno inciso favorevolmente rispetto alla sostenibilità economica dello sport di base che però non varranno nulla se non si potrà dare seguito con l'avvio dell'attività». «Se è vero che una delle priorità del paese – si legge in un particolare passaggio "in grassetto" della lettera di Cattaneo – consiste nella riapertura delle scuole per garantire il diritto allo studio, ciò non può escludere che venga offuscato il diritto al movimento ed allo sport che ha un ruolo fondamentale nella formazione delle giovani generazioni». A tal fine, il presidente della Fipav ha messo sul tavolo delle proposte tra cui quella della modifica legislativa in materia di "Responsabilità" a tutela sia dei dirigenti scolastici che dei presidenti di società, di utilizzo impianti scolastici (Legge 15 marzo 1997, nà59 art.21 "Autonomia Scolastica"; legge 27 dic.2002; Digs 16 aprile 1994 n.297). Sul rafforzamento degli ambiti di collaborazione con gli istituti scolastici, argomento non estraneo alla Fipav viste le iniziative organizzate nell'ambito del VolleyS3 con la partecipazione di circa 100.000 studenti e sugli investimenti federali per la dotazione di apparecchiature e prodotti per la disinfezione e sanificazione anche ad uso degli istituti scolastici, così come già avvenuto a proposito dei fibrillatori.

• **Attilio Mercalli**



L'INTERVENTO Cattaneo (a destra) con Malagò e Fabris

LA PREALPINA

Data: 22.06.2020 Pag.: 1,33
Size: 429 cm2 AVE: € 8151.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



— VOLLEY

Matrimonio più saldo tra Uyba e Orago

Un paio di incontri tra i presidenti Pirola e Gozzini hanno definito un nuovo accordo a livello giovanile tra Uyba e Orago. Un'intesa volta a rendere più concreto ed efficace il lavoro dei due club. che «dopo i primi 3 anni di matrimonio, in cui ognuno andava ancora troppo per proprio conto», saranno più uniti.

Pini a pagina 33



Orago e Busto più vicine Il lato buono del lockdown

L'ACCORDO *Lo stop ha aiutato a trovare la quadra*

Sono bastati un paio di incontri tra i presidenti Giuseppe Pirola e Angelo Gozzini per trovare la quadra e definire un nuovo accordo a livello giovanile tra Uyba e Orago. Un'intesa "2.0" volta a rendere ancora più concreto ed efficace il lavoro dei due club. «Dopo i primi 3 anni di matrimonio, in cui ognuno andava ancora troppo per proprio conto, ci è sembrato giusto provare a fare qualcosa di più - commenta il massimo dirigente dell'Amatori -. La proposta è piaciuta al presidente Pirola e così l'abbiamo sviluppata in fretta». Gozzini entra poi nel dettaglio. «Le squadre di Uyba e Orago faranno parte di un unico settore giovanile. L'Under 19 sarà l'anticamera della serie A, sarà un gruppo di alto livello e giocherà a Busto Arsizio; il resto dei team giovanili d'eccellenza sarà invece basato a Orago». Ci è voluto il Covid-19 per far sì che Uyba e Orago facessero un necessario passo una verso l'altra. «L'*austerity* economica generata dal virus ha probabilmente reso il momento favorevole - conferma Gozzini -. Spesso si sono investiti soldi su giocatrici di prospettiva prese da chissà dove trascurando il proprio settore giovanile e questa a mio giudizio è una cosa che non dovrebbe accadere». Specie a due realtà di prestigio come

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA PREALPINA

Data: 22.06.2020 Pag.: 1,33
Size: 429 cm2 AVE: € 8151.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Uyba e Orago. «E nella logica che si debba fare qualcosa di meglio - prosegue Gozzini -. La parte innovativa è legata al fatto che farò da direttore generale dell'intero settore giovanile: sarò sempre sul pezzo per ogni esigenza e per risolvere velocemente qualsiasi problema». Busto a Amatori ancora più vicine, dunque, anche per rispondere alla concorrenza che si è creata negli ultimi anni sul nostro territorio. «Puntiamo ad una collaborazione ancora di più alto livello e d'ora in avanti ci sarà grande sinergia. Le altre intese non hanno la nostra qualità e competenza».

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GOZZINI
«Sarò d.g. di tutto il giovanile per essere pronto a risolvere qualsiasi problema»

MERATI
«Priorità trovare l'allenatore della Under 19, Zoratti non se l'è sentita»

(S.Pi.) - L'Uyba riparte da Christian Merati, il cui ruolo di d.s. sarà ancora più importante nel triumvirato facente capo a Giuseppe Pirola. «Proviamo a mettere in piedi una cosa molto interessante - il parere del dirigente ex Monza -. Volontà e aspettative ci sono, abbiamo un anno di tempo per rendere più solido il progetto lavorando sulla sua divulgazione, su allenamenti congiunti e maggior sinergia tra gli staff. I risultati si vedranno alla fine della prossima stagione». L'obiettivo è quello di tracciare un unico modello di proposta formativa. «Abbiamo tutte le categorie giovanili e ad ogni atleta possiamo offrire un percorso completo commisurato alle capacità - prosegue Merati -. Inoltre, studieremo il modo per essere più vicini alle società affiliate per aiutarle a crescere e migliorare non solo a livello tecnico ma anche strutturale e organizzativo». La "to do list" è dunque già piuttosto ricca. «La priorità è quella di sistemare tutte le nostre squadre in modo da essere pronti alla ripartenza di settembre - chiude -. L'altra urgenza è quella di trovare l'allenatore per l'Under 19 Uyba dato che alla fine Ciro Zoratti, a sorpresa, non se l'è sentita di accettare l'incarico. Stiamo valutando alcuni profili e speriamo di chiudere presto». Il nome più caldo è quello di Lorenzo Pintus che arriverebbe dal Volleyrò Roma. Per quel che riguarda il roster, infine «siamo abbastanza a posto anche se resta il nodo legato a Valentina Bartolucci che pare abbia espresso la volontà di trasferirsi a Novara, rifiutando la proposta di seconda in A1, ma manca ancora l'accordo tra società. Proprio per questo abbiamo in programma alcuni provini per il ruolo di palleggiatrice e anche per una banda visto che non ci sarà più Giulia Bonifacio. I restanti buchi cercheremo di chiuderli con le nostre giocatrici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile